

ZOSMA®

PREMISCELA ALIMENTARE DI ADDITIVI PER MANGIMI

VITALIZZANTE SPECIFICO DEL MANTELLO DEGLI ANIMALI

CARATTERISTICHE

Come è noto lo sviluppo del bulbo pilifero soggiace a numerose influenze endogene ed esogene, fra loro interferenti, sicché non è esagerato affermare che la vita e la morte di un'appendice cutanea apparentemente così insignificante dipendono da un completo ed alterno gioco di fattori intersecatisi nell'economia di tutto l'organismo.

La composizione dello **ZOSMA** è stata studiata al fine precipuo di ottenere attraverso un'integrazione alimentare un *apporto completo di tutti quei fattori connessi con le strutture e gli annessi dell'epidermide* ed, in ultima analisi, di *rendere esteticamente più attraente l'apparato pilifero*.

Sarebbe invero molto difficile riassumere in breve spazio tutto il dottrinale esistente sull'intervento dei vari fattori vitaminici, degli aminoacidi e delle numerose sostanze metaboliche nei processi biologici dell'apparato pilifero.

Ci limitiamo qui a rilevare alcuni punti fondamentali risultanti dalle ricerche più recenti. Aspetti distrofici piliferi con secchezza, fragilità, perdita di pelo ed acromotrichia sono stati osservati per inadeguati apporti di tiamina, riboflavina, biotina, acido pantotenico, piridossina, niacina.

L'acido pantotenico, nell'animale più che nell'uomo, rivela la sua indispensabilità per il mantenimento dell'integrità dell'apparato pilifero. Esso agisce in senso trofico sul bulbo e sui follicoli, e regola il processo di pigmentazione intervenendo sulla melanina. Noto e fondamentale anche l'impiego della vitamina A non solo nella patologia cutanea ma anche nei suoi annessi (pelo secco, opaco, fragile).

L'acido ascorbico (vitamina C) e la piridossina (vitamina B6) poi si sono rivelati altamente necessari per la reintegrazione del patrimonio enzimatico mitocondriale nella cellula del corticosurrene eventualmente lesa. Fatto questo che si rivela utile nei suoi riflessi cutaneo piliferi stante l'importanza funzionale che riveste il corticosurrene nel metabolismo della melanina e nella regolazione dei processi di crescita pilifera.

Fra i fattori metabolici particolare importanza assume il congruo apporto di alcuni per il loro intervento a livello del collagene cutaneo (acido ascorbico, prolina, acido aspartico, treonina, serina). Fondamentale la presenza di altri, per l'azione lipotropa non solo a livello del fegato, (inositolo, acetilmetionina, piridossina, niacina), ma anche dei tessuti periferici (inositolo, acetilmetionina), permettendo una più grande mobilitazione e metabolizzazione degli acidi grassi con conseguente correzione della condizione di ingorgo umorale tissutale e rimozione quindi di stati predisrezionali.

L'inositolo inoltre ha dimostrato di possedere delle relazioni specifiche con l'accrescimento del pelo degli animali, mentre non rivela alcuna azione in tal senso nell'uomo.

Indispensabili infine altri fattori per l'azione regolatrice sulla permeabilità vasale, per quella endotelio-protettiva e miofibrillotonica (esperidina-7-ramnoglicoside, pentaidrossiflavone, acido ascorbico). Fattori vaso protettivi questi di primaria importanza in quanto la validità della circolazione arteriolare rappresenta il mezzo fondamentale di apporto delle sostanze nutritive od essenziali per le sintesi proteiche specifiche.

Sul piano dell'attuazione pratica lo **ZOSMA** ha dimostrato l'effettiva *capacità di intervenire favorevolmente per una maggiore resa della pelliccia*, migliorandone sostanzialmente i caratteri naturali e correggendone quelle situazioni di squilibrio di ordine alimentare, carenziale, epatica, causa della caduta del pelo, delle depigmentazioni e delle alterazioni della lucentezza.

Indipendentemente dalla sua azione sul mantello degli animali lo **ZOSMA**, per la sua complessità dei fattori energetici che lo compongono, rappresenta dal punto di vista alimentare un *integratore biologicamente valido anche agli effetti di un'azione ricostituente generale, disintossicante, protettiva dalle infezioni e dalle deficienze di sviluppo dei piccoli*.



® Marchio, nome e formule
brevetti internazionali

**CONSERVARE IL FLACONE BEN CHIUSO
AL RIPARO DALL'UMIDITA'
E DALLA LUCE DIRETTA
NON PRELEVARE MAI LA POLVERE
CON UTENSILI BAGNATI
FLACONE A CONTENUTO NETTO DI 100 g
DI PRODOTTO PURISSIMO
CONFEZIONATO A NORMA DI LEGGE
CON SOTTOTAPPO IN GELATINA COMMESTIBILE**

**Per quantitativi superiori
richiedere le confezioni C S A
economiche per allevatori**

COMPOSIZIONE

Vitamina A	U.I.	10.000
Inositolo	mg.	12.000
Vitamina C	”	11.000
Metionina	”	10.000
Vitamina PP	”	7.500
Pentaidrossiflavone	”	2.000
Vitamina B2	”	900
Vitamina B6	”	900
Vitamina B1	”	750
Acido Aspartico	”	50
Treonina	”	50
Serina	”	50
Prolina	”	30
Eccipienti q.b. a 100 g		
Umidità relativa 2,1 %		

INDICAZIONI

Nell'animale a pieno pelo per una maggiore resa della pelliccia e per migliorare sostanzialmente i caratteri naturali del mantello.

Nell'animale con inestetismi del mantello (perdita di pelo a chiazze o diffusa, pelo depigmentato, opaco, arido): desquamazioni furfuracee da errori alimentari, disvitaminosi.

Nei cuccioli per l'ottenimento di un mantello sano e valido, per un'azione ricostituente generale, protettiva dalle infezioni e dalle deficienze di sviluppo.

Negli animali a piumaggio e nei polli con alterazioni della formazione delle penne per ottenere un ripiumo folto e vitale.

DOSI GIORNALIERE

da somministrarsi mescolato al mangime o disperso in acqua

VOLPI – VISONI	1 cucchiaino pieno ogni due Kg di peso dell'animale
CASTORINI - FURETTI	
Cuccioli	metà dose

CHINCHILLA' – CAVIE	½ cucchiaino raso per ogni capo
CONIGLI	
Cuccioli	metà dose

CANI	½ cucchiaino ogni cinque Kg di peso corporeo dell'animale
GATTI	1 cucchiaino a testa
Cuccioli	metà dose

UCCELLINI DA GABBIA	1 cucchiaino ogni 100 g di pastoncino od altro mangime ben amalgamabile con la polvere
----------------------------	--

ALTRI UCCELLI	1 cucchiaino ogni Kg di peso dell'animale
Nidiate	metà dose

POLLI	1 cucchiaino ogni 5 capi
Pulcini	metà dose

SCIMMIE	2 cucchiaini pieni a testa
Piccoli	metà dose

Nell'animale con notevoli alterazioni del mantello ed a seconda della gravità, la dose può essere portata al doppio.

La perfetta tollerabilità ed assimilabilità dello ZOSMA ne permettono un uso illimitato e continuativo tale da far ottenere i più brillanti risultati.

Regione Liguria Dip. Sanità Decreto n° 71 del 16/01/02